



Monaco - Venezia

Da Bassano del Grappa a Venezia in bicicletta

INCONTRO CON I SINDACI PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Castelfranco Veneto - 7 giugno 2013 Sala Consiliare

CITTA' DI CASTELFRANCO VENETO

Relatore: Arch. Renato Beraldo

FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA – Commissione Impianti Nazionale

FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA

OBIETTIVI e FINALITA'

- Promuovere lo sviluppo e la diffusione dell' attività ciclistica, in particolare presso le giovani generazioni e gli anziani.
- Dotare il nostro territorio di una rete di itinerari, da percorrere in bicicletta, in condizioni di salubrità e sicurezza utilizzando l'esistente.
- Estendere l'utilizzo dei tracciati anche alle societa' sportive per le attività di allenamento e di mantenimento.



LE AZIONI DA INTRAPRENDERE

- ➤ Le Amministrazioni Comunali, d'intesa con le organizzazioni sportive della FCI, individuano, sulla rete stradale esistente (strade provinciali e comunali, sedi stradali e ferroviarie dismesse, argini di canali e di fiumi, capezzagne...), i tracciati con i requisiti minimi richiesti in ordine ad affidabilità e sicurezza (p.es. scarsa presenza di veicoli motorizzati...) evidenziandone qualsivoglia criticità (incroci pericolosi, tipologia del manto stradale e sue condizioni,....).
- ➤ Il quadro risultante dalla ricognizione, assieme alle soluzioni proposte per ovviare alle criticità riscontrate, è inserito nel Piano della viabilità a titolo definitivo.
- Attraverso la sistemazione di apposita segnaletica si provvede ad eliminare o ad ovviare alle situazioni di rischio e pericolo cui potrebbero essere esposti gli utenti del tracciato. I cartelli potranno riguardare limitazioni di velocità per i veicoli a motore, in particolare relativamente a determinate ore del giorno e a determinati giorni.

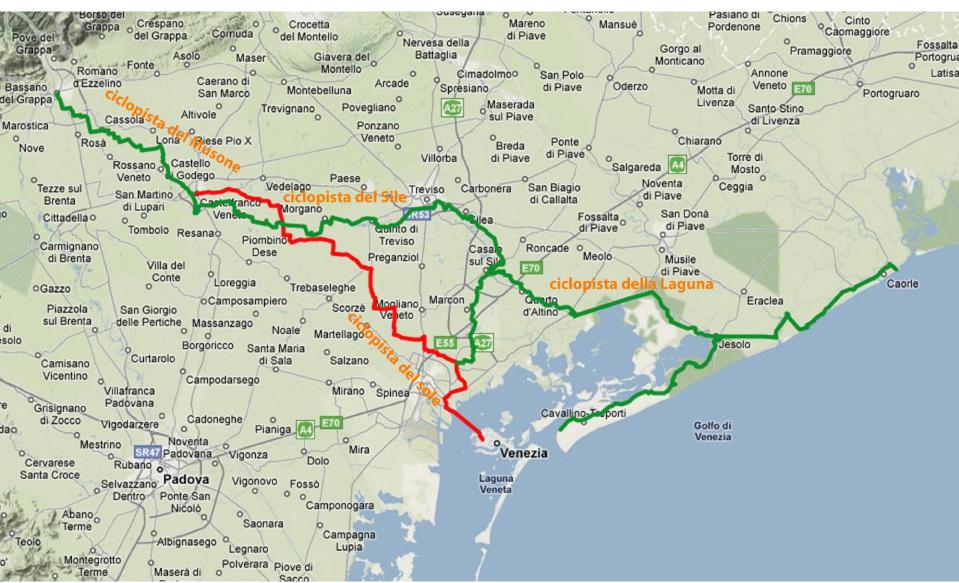


LE AZIONI DA INTRAPRENDERE

- ➤ La proposta dettagliata sarà consegnata ad ogni Amministrazione interessata a scopo di eventuali integrazioni, modifiche, ecc...
- > Si propone che entro fine anno, venga convocata un'altra riunione per la stesura definitiva del tracciato.
- ➤ Si ricorda inoltre che, per il giorno di domenica 8 settembre, le Amministrazioni dovranno concedere le autorizzazioni al transito dei corridori e dei diversamente abili provenienti da Monaco con destinazione Venezia per promuovere il tracciato approvato.
- Considerando che il progetto è frutto di un lavoro "CORALE" fra varie Amministrazioni, Enti ed Associazioni, è auspicabile che i Sig.ri Sindaci, i Dirigenti ed i Tecnici Comunali nonché i cittadini, partecipino a questo evento.

I PERCORSI





DATI TECNICI DEI PERCORSI



Nome Percorso	Località di Partenza	Località di Arrivo	Lunghezza	Tempo di Percorrenza Media 18 Km/h
DEL MUSON	Bassano del Grappa	Castelfranco Veneto	Km. 23	1h e 20'
DEL SOLE	Castelfranco Veneto	Venezia	Km. 56	3h
DEL SILE E DELLA LAGUNA	Castelfranco Veneto	Jesolo	Km. 85	4h e 30'
DELLA LAGUNA	Jesolo	Punta Sabbioni	Km. 23	1h e 20'
DELLA LAGUNA	Jesolo	Caorle	Km. 24	1h e 24'
DEL SILE E DEL SOLE	Casale sul Sile	Venezia	Km. 28	1h e 40'

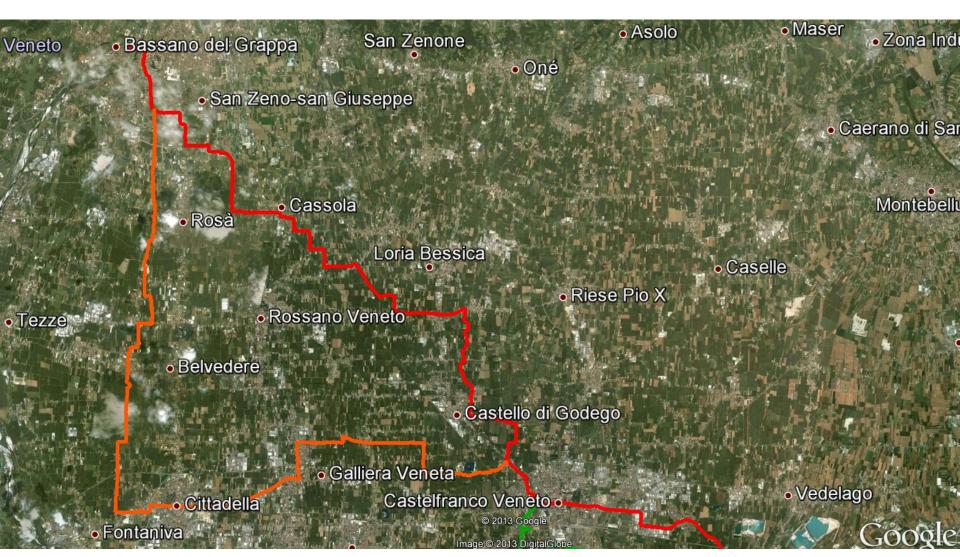




FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA

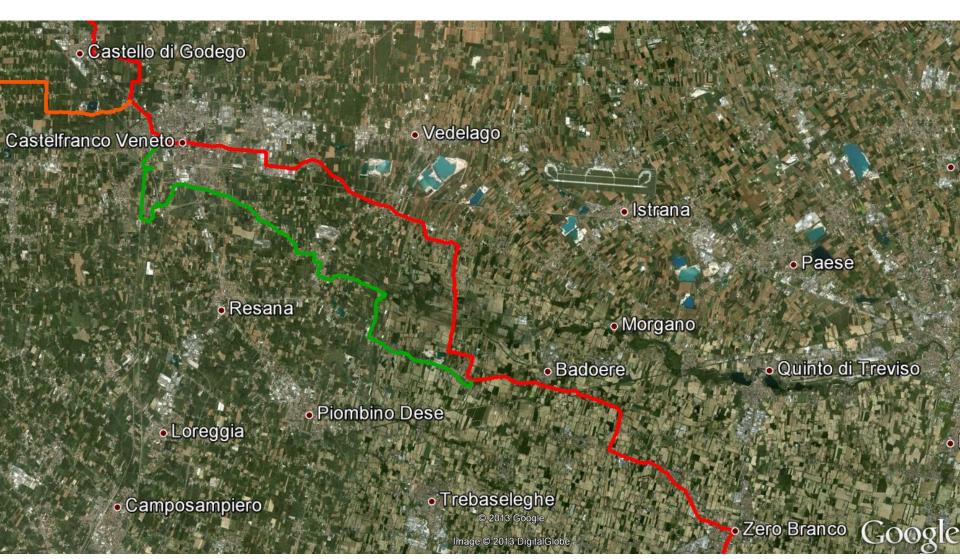


Bassano del Grappa – Cittadella - Castelfranco Veneto



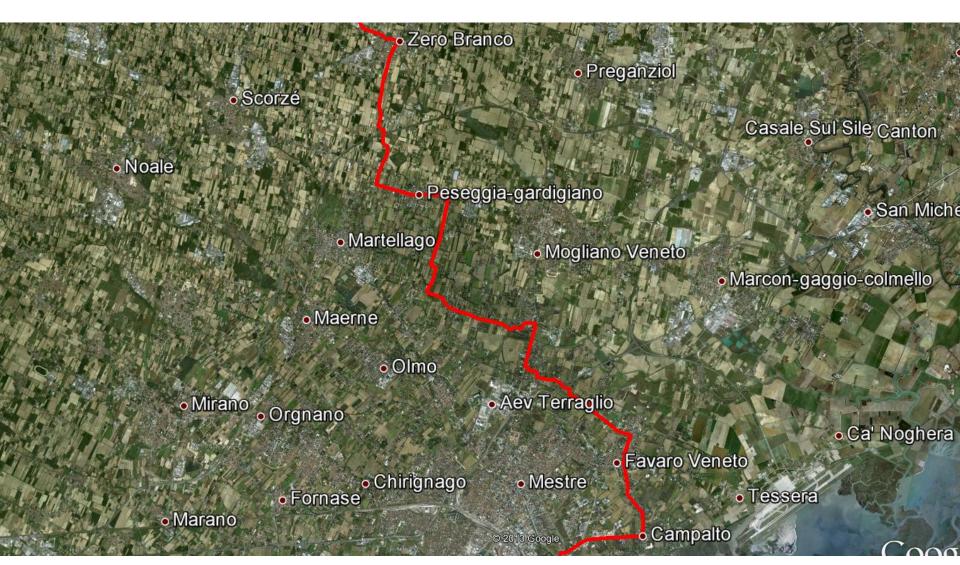


Castelfranco Veneto – Zero Branco



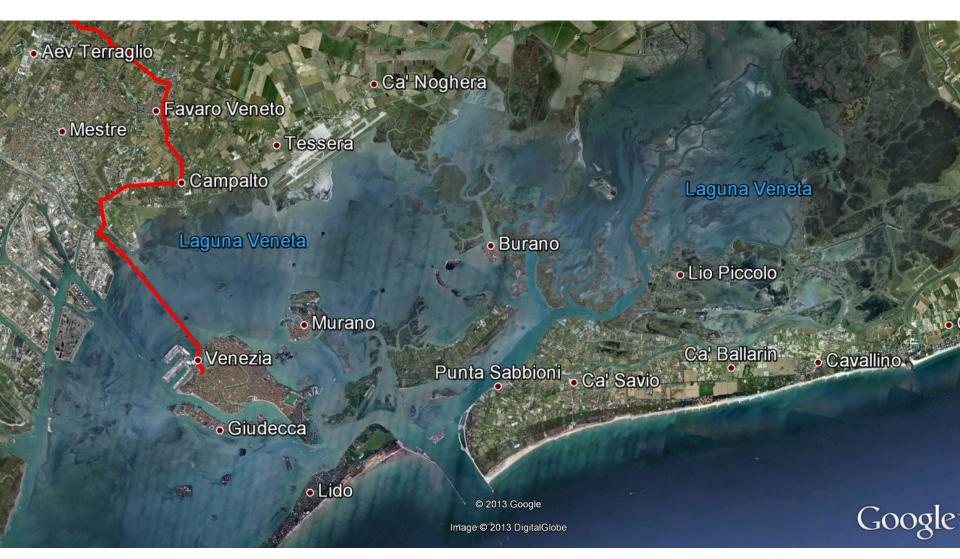


Zero Branco - Mestre





Mestre - Venezia



I LUOGHI E L'AMBIENTE

















I LUOGHI E L'AMBIENTE













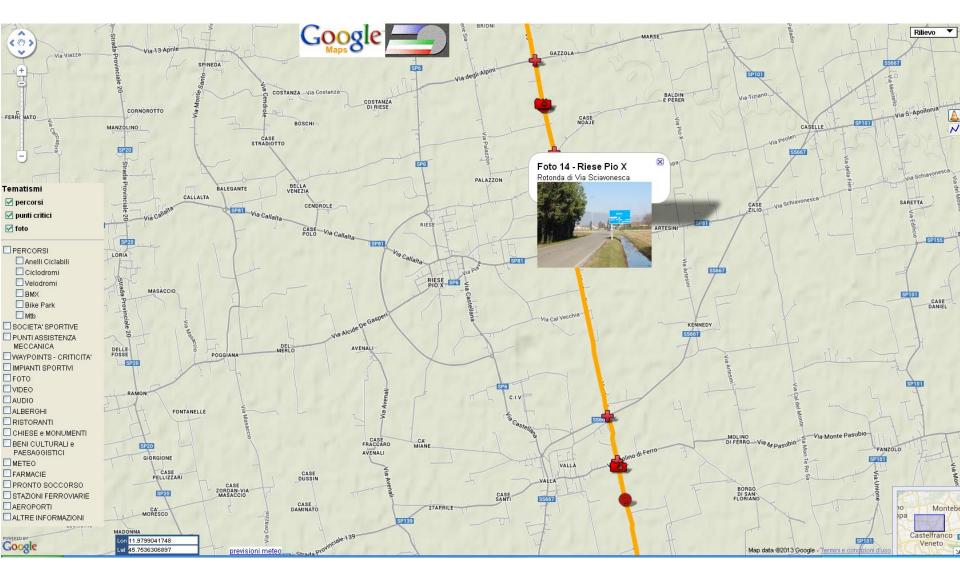






GLI ITINERARILE MODALITA' DI RILEVAMENTO E LE PROPOSTE





GLI ITINERARILE MODALITA' DI RILEVAMENTO E LE PROPOSTE



CICLABILE "VIA AURELIA" - Rilievo e proposte

COMPETENZA COMUNE DI RESANA

ιυοσο	DISTANZA - Kı Progressiva Parzi		LARGHEZZA MI.	TRAFFICO AUTOMOBILISTICO	SICUREZZA	NOTE E CARATTERISTICHE	гото
1) - Piazza Resana - Parcheggio	0) Asfalto				PARTENZA. Tramite via Bolimbaghi è immediato il collegamento con la Ciclopista del Muson Strada a doppio senso di marcia con traffico intenso. Possibile	1
Via Castellana 2) - Inizio Via Antica Loreggia	1,2 1	Asfalto 2	6	Rilevante	Pericolosa	inserimento di una corsia per i Ciclisti. Collocare segnale di accesso ai soli residenti. Limite di velocità 30 Km/h con precedenza ai Ciclisti.	2
Via Antica Loreggia		Asfalto	2,5	Limitato ai residenti	Buona	Traffico automobilistico limitato ai residenti. Si consiglia di collocare opportuna segnaletica dando precedenza ai Ciclisti e limitando a 30 Km/h la velocità delle automobili.	3 e 4
3) - Strettoia	2,3 1	1	1,2	Bloccato	Pericolosa	La larghezza della barriera limita il passaggio dei ciclisti. Essendo il passaggio consentito ai soli residenti ed ai Ciclisti si suggerisce di eliminarla.	5
COMPETENZA COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO							
Via Sabbionare		Asfalto	2,5	Limitato ai residenti	Buona	Traffico automobilistico limitato ai residenti. Si consiglia di collocare opportuna segnaletica dando precedenza ai Ciclisti e limitando a 30 Km/h la velocità delle automobili. Manto stradale dissestato in alcuni punti.	6
4) - Incrocio con Via Larga	3,5 1	2		Rilevante	Pericoloso	Verificare l'intersezione con la Ciclabile per Campigo che dovrebbe avere una larghezza minima di ml. 2,50 fino all'incrocio (5) con Via Loreggia.	7
Via Larga		Asfalto	6	Rilevante	Pericolosa	Strada a doppio senso di marcia priva di corsia per il Ciclisti. Vedi nota incrocio (4).	
5) - Incrocio con Via Loreggia di Campigo	3,63 0,	13		Rilevante	Pericoloso	Prevedere segnaletica di sicurezza per l'attraversamento della strada ai Ciclisti. Strada a doppio senso di marcia priva di corsia per i Ciclisti. Si	8
Via Loreggia di Campigo		Asfalto	3	Scarso salvo ore di punta	Buona	propone di limitare il traffico automobilistico ai soli residenti. Si consiglia di collocare opportuna segnaletica dando precedenza ai Ciclisti e limitando a 30 Km/h la velocità delle automobili. Manto stradale dissestato in alcuni punti.	
6) - Incrocio con Via Brugnari	3,85 0,	22		Scarso salvo ore di punta	Buona	Stradale dissestato in alcam parti.	9
Via Brugnari		Asfalto	3	Scarso salvo ore di punta	Buona	Strada a doppio senso di marcia priva di corsia per i Ciclisti. Si propone di limitare il traffico automobilistico ai soli residenti. Si consiglia di collocare opportuna segnaletica dando precedenza ai Ciclisti e limitando a 30 Km/h la velocità delle automobili. Manto stradale dissestato in alcuni punti. Tratto interessato dal corridoio Cicloturistico Monaco/Venezia.	
7) - Incrocio con Via Lovara di Campigo	4,72 0,	87		Rilevante	Molto pericoloso	Incrocio molto pericoloso. Esiste un semaforo non funzionante.	10
Via Lovara di Campigo		Asfalto	6	Rilevante	Molto pericolosa	Strada a doppio senso di marcia priva di corsia per i Ciclisti	

CONSIDERAZIONI FINALI



CONCLUSIONI:

- La rete, così individuata, costituisce parte del tracciato ufficiale della route ciclabile n.1
 Monaco-Venezia.
- Essa è immediatamente percorribile.
- La rete è composta da un tratto principale (che appartiene alla route n.1) e da strade secondarie che collegano il tracciato della Monaco – Venezia con i punti (di carattere logistico, artistico, paesaggistico...) ritenuti di particolare interesse per il cicloturista e per lo sportivo.
- La sinergia delle competenze e degli apporti delle Amministrazioni, degli Enti e delle Associazioni coinvolte contribuirà a migliorare la qualità del progetto e a generare positive ricadute sui piani economico e culturale.
- L' iniziativa costituisce un vero e proprio "laboratorio di studio" per integrare e migliorare la normativa nazionale riguardo al Codice della Strada.
- L' elaborazione di Piani per la mobilità ciclistica e di progetti preliminari degli itinerari, indispensabili per la partecipazione ai bandi di finanziamento, previsti per questo settore da leggi nazionali ed internazionali, potrà avvenire a costi assai contenuti poiché la proposta, che qui si discute, assegna un ruolo centrale e determinante agli Uffici Tecnici Comunali.

CONSIDERAZIONI FINALI



- L' iniziativa, trasmessa e divulgata presso le scuole di ogni ordine e grado, potrà costituire, assieme al Codice della Strada, oggetto di studio ed occasione di crescita civile per le giovani generazioni. (vedi esperienza Inglese)
- Si fa notare che la proposta di cui trattasi si inserisce all'interno del Protocollo di collaborazione siglato tra il Ministero dell'Interno (Dipartimento della Pubblica Sicurezza) e la Federazione Ciclistica Italiana per (citiamo integralmente):

☐ Art. 1

Operare congiuntamente per realizzare iniziative di formazione-informazione e campagne volte ad incentivare l'uso della bicicletta e a richiamare l'attenzione sul rispetto delle regole sulla circolazione stradale (posizione sulla careggiata, uso piste ciclabili, dotazioni del veicolo, ecc...)

☐ Art. 3

Effettuare lo studio di soluzioni, anche di carattere normativo, che migliorino la mobilità ciclistica nelle aree urbane ed extraurbane, a tutela della sicurezza stradale, non solo per le manifestazioni agonistiche, ma anche negli allenamenti e nel tempo libero.

□ Art. 5

Condividere la possibilità di un coinvolgimento partecipativo di altre Amministrazioni, Associazioni, soggetti pubblici e privati le cui attività possano incidere positivamente sulle iniziative individuate sulla base del presente protocollo.